

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-2278 del 13/07/2016
Oggetto	DITTA ALBATROS ENERGIA SRL, AUTORIZZAZIONE UNICA N. 1890/2015 DEL 21/09 2015 PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO CON DERIVAZIONE IDRICA DAL TORRENTE TARO IN LOCALITA' PONTE TARO IN COMUNE DI FONTEVIVO (PR) AI SENSI DEL DLGS 387/03 - PROROGA DELL'AVVIO DEI LAVORI
Proposta	n. PDET-AMB-2016-2303 del 08/07/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno tredici LUGLIO 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

## IL DIRIGENTE

### VISTI:

- la L.241/1990 e smi;
- la L.R. 9/1999 e smi;
- il D.Lgs. 152/2006 e smi;
- il D.Lgs. 387/2003 e smi.;
- la L.R. 26/2004;
- il D.M. 10/09/2010;
- il D.Lgs 28/2011;

### PREMESSO CHE:

la ATI costituita dalle ditte Albatros Energia srl e Verdenergia srl entrambe con sede in Concordia sulla Secchia (MO), Via Decime 8, ha presentato alla Provincia di Parma istanza di Autorizzazione Unica ai sensi del D.lgs 387/2003 per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia idroelettrica ad acqua fluente derivata dal T. Taro in Loc. Ponte Taro in Comune di Fontevivo (PR), agli atti della Provincia di Parma (Prot. Prov.PR 76219 del 28/12/2011);

successivamente l'istanza è stata volturata alla Albatros Energia srl CF/PI 03165060363 con sede in Concordia sulla Secchia (MO), Via Decime 8;

con determinazione n. 1890 del 21 settembre 2015 la Provincia di Parma ha autorizzato la Albatros Energia srl ai soli fini del D.Lgs. 387/03 e smi alla costruzione ed esercizio del sunnominato impianto Idroelettrico con le seguenti caratteristiche tecniche progettuali:

Bacino imbrifero sotteso 1.445,72 km<sup>2</sup>  
Altezza media del bacino sotteso 636 m slm  
Quota pelo libero all'opera di presa 59,17 m slm  
Quota di rilascio allo scarico 52,17 m slm  
Salto di concessione 7 m  
Portata media annua del Fiume Taro all'opera di presa 26,69 mc/sec  
Deflusso minimo garantito 9,00 mc/sec  
Deflusso Minimo Vitale 3,86 mc/sec  
Portata annua media derivabile (portata di concessione) 7,125 mc/sec  
Portata massima derivabile 25,00 mc/sec  
Volume complessivo derivato 224.687.520 mc/anno

Potenza elettrica massima 1579 kW

Potenza elettrica media 489,26 kW  
Produzione media annua 3.807.342 kWh/anno

Funzionamento medio in un anno 175 giorni/anno

il medesimo atto di A.U. precisava che, ai sensi dell'art 19 della L.R. RER 26/2004 e s.m.i., Albatros srl era tenuta a dare inizio alla realizzazione dell'iniziativa entro sei mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione fosse divenuto inoppugnabile (21 lug. 2016) e

presentare, prima dell'inizio dei lavori, al Servizio Ambiente della Provincia di Parma, il progetto esecutivo comprensivo di crono-programma con indicazione della data di inizio e fine lavori e data prevista della messa in esercizio dell'impianto;

l' art.19 comma 2 della succitata L.R. Emilia-Romagna n. 26/2004 stabilisce che: "Il titolare dell'Autorizzazione ha l'obbligo di segnalare e documentare eventuali ritardi dell'inizio dei lavori e per l'entrata in esercizio dell'impianto dovuti a cause di forza maggiore o non imputabili al titolare dell'Autorizzazione e di concordare con l'Amministrazione competente il nuovo termine;

DATO ATTO CHE:

secondo quanto stabilito con legge regionale Emilia-Romagna n. 13/2015 (BUR n. 187 del 30 luglio 2015) la competenza in materia di Autorizzazione Unica 387/03 precedentemente attribuita a Provincia di Parma è stata trasferita ad ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma;

CONSIDERATO CHE:

Albatros Energia srl con nota prot- PG 2016-9653 del 20 giugno 2016 ha trasmesso a ARPAE - SAC la richiesta di proroga per l'avvio dei lavori di dodici mesi a decorrere dal 20 luglio 2016 adducendo le seguenti motivazioni:

- *tutti i progetti di produzione elettrica da fonte rinnovabile hanno necessità di essere sostenuti con forme di incentivazione senza le quali il tempo di ritorno dell'investimento risulta improponibile;*
- *l'ultima forma di incentivazione approvata dall'Esecutivo era contenuta nel D.M. 6 luglio 2012 i cui bandi per l'iscrizione al registro GSE per l'accesso ai meccanismi di incentivazione si sono svolti negli anno 2102, 13 e 2014;*
- *la nuova programmazione ha subito continui ritardi e tuttora è solamente presente una bozza del nuovo Decreto che dovrebbe essere emanato nei prossimi mesi;*
- *la bozza di Decreto prevede che gli impianti come quello in oggetto : "..hanno accesso agli incentivi a condizione che i relativi lavori di costruzione risultino, dalla comunicazione d'inizio lavori trasmessa all'amministrazione competente, avviati dopo l'inserimento in posizione utile nelle graduatorie";*
- *in data 28/08/2015 si è reso necessario aggiornare i rapporti con ENEL mediante l'accettazione del preventivo emesso in data 30/06/2015 (codice di rintracciabilità T0734758);*
- *si è in attesa della emanazione del nuovo Decreto per iscriversi al Registro degli impianti nuovi e non è possibile conoscere i tempi di approvazione della nuova programmazione;*
- *non è possibile soddisfare contemporaneamente le due prescrizioni che comportano un inizio lavori entro il 20/07/2016 (Autorizzazione Unica) e un "non" inizio lavori per consentire l'iscrizione nel GSE;*
- *la situazione che si è venuta a creare si configura certamente come una causa di forza maggiore non imputabile al titolare, in quanto è dovuta essenzialmente al ritardo con cui il Governo ha proceduto con l'approvazione dei programmi di incentivazione.*

a tale istanza di proroga è allegato il crono programma aggiornato che prevede lo slittamento dell'avvio del cantiere al giorno primo luglio 2017, la fine lavori, il collaudo e la messa in esercizio entro il 22 dicembre 2017

RITENUTA :  
adeguatamente motivata la richiesta di proroga

#### DETERMINA

di prendere atto dell'istanza di proroga e del contenuto del cronoprogramma aggiornato ad essa allegato;

di considerare adeguatamente motivata la richiesta e prorogare il termine utile per l'avvio dei lavori per la realizzazione dell'impianto idroelettrico sul torrente Taro in Comune di Fontevivo (PR) precedentemente autorizzata con determinazione dirigenziale N. 1890 del 21 settembre 2015 al giorno **1 luglio 2017**; i lavori, il collaudo e la messa in esercizio dovranno concludersi entro e non oltre il 22 dicembre 2017;

di trasmettere copia della presente determinazione alla Società Albatros Energia srl s.r.l e per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza a: Regione Emilia-Romagna Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua; Servizio Tecnico di Bacino Affluenti del Po; Autorità di Bacino del Po; AIPO; Comune di Fontevivo , Ente di Gestione per la Biodiversità dell'Emilia Occidentale, AUSL, Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza; Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Emilia-Romagna; ATERSIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti); Comitato Misto Paritetico; Ministero della Difesa Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dell'Alto Tirreno; Ministero della Difesa Comando 1° Reg Aerea, Uff. coordinamento tecnico logistico; Ministero della Difesa Esercito – Comando RFC Regionale Emilia Romagna; Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – USTIF; Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per l'Energia Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche Sezione U.N.M.I.G. di Bologna; ENEL Unità Territoriale Rete Emilia Romagna e Marche; Agenzia delle Dogane.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241 del 7 agosto 1990 e s.m.i., contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Bologna, entro 60 giorni dalla data del ricevimento, ovvero ricorso ordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dallo stesso termine;

Il dirigente  
Paolo Maroli  
firmato digitalmente

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**